



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RED	CONSULENZA PEDAGOGICA(<i>IdSua:1548432</i>)
Nome del corso in inglese RED	Pedagogical Guidance
Classe	LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua & LM-85 - Scienze pedagogiche RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MUSELLO Margherita
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHELLO	Fabrizio	M-PED/01	RD	1	Caratterizzante
2.	CIANNIELLO	Maria Rosaria	SECS-P/10	ID	1	Caratterizzante
3.	CUOZZO	Errico	M-STO/01	OD	1	Caratterizzante
4.	D'AMBROSIO	Maria	M-PED/01	PA	1	Caratterizzante
5.	MUSELLO	Margherita	M-PED/03	PO	1	Caratterizzante

6.	SARRACINO	Fernando	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				TASCHINI ORNELLA COMMISSIONE PARITETICA		
Gruppo di gestione AQ				FABRIZIO CHELLO PASCAL PERILLO CIRO PIZZO		
Tutor				Pascal PERILLO Fernando SARRACINO		

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea fornisce un'avanzata preparazione teorica, metodologica e pratica nei campi delle scienze pedagogiche, dell'educazione degli adulti e della formazione continua attraverso moduli didattici innovativi e mirate attività laboratoriali e di stage. 22/02/2018

La struttura del percorso di studio tiene conto delle attività di cui il Pedagogista si occupa nell'esercizio della pratica professionale: programmazione e gestione di azioni pedagogiche rivolte a singoli soggetti; progettazione, programmazione, organizzazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione dei servizi e delle attività educative; consulenza, supervisione e audit della qualità pedagogica dei servizi e dei sistemi pubblici e privati di educazione e formazione.

Il Corso di laurea interclasse prevede un primo anno costituito da un'ampia area di cfu nei settori che rappresentano per entrambe le classi gli imprescindibili fondamenti teorici e metodologici e un secondo anno di approfondimento specialistico e pratico.

Lo studente è tenuto a scegliere all'atto dell'immatricolazione la classe entro la quale intende conseguire il titolo, con la possibilità di modificare la propria scelta al secondo anno, decidendo così se puntare a sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della consulenza pedagogica nei servizi educativi e della formazione continua (conseguendo il titolo in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua) o se puntare a sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della consulenza pedagogica nei contesti scolastici (conseguendo il titolo in Scienze pedagogiche e acquisendo, contemporaneamente i CFU necessari per la partecipazione ai concorsi FIT per l'insegnamento della storia, della filosofia e delle scienze umane).

Descrizione link: IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/scheda.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nel mese di Gennaio 2014 la Facoltà di Scienze della Formazione ha richiesto sia all'AIF (Associazione Italiana Formatori) sia all'UNIPED (Unione Italiana Pedagogisti), in qualità di rappresentanti delle organizzazioni e del mondo del lavoro, di esprimere il proprio parere circa la proposta di attivazione di un Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio (LM-85 & LM-57) per l'anno accademico 2014/2015. Le due organizzazioni hanno risposto dando parere favorevole all'istituzione del Corso.

Nello specifico, l'AIF ha espresso particolare interesse e apprezzamento per il Corso, sottolineando, per quanto attiene alle possibilità occupazionali, la migliore spendibilità del titolo anche mediante il potenziamento delle competenze linguistiche e la possibilità di svolgere laboratori, project work e stage.

L'UNIPED ha sottolineato l'innovatività e l'attualità dei percorsi formativi proposti, ritenendoli pienamente rispondenti ai desiderata e alle necessità oggettive e soggettive dei discenti, non solo da un punto di vista strettamente epistemologico, ma anche sotto il profilo della concreta spendibilità delle competenze transdisciplinari e interdisciplinari nel mondo del lavoro e delle professioni educative e pedagogiche.

Si può leggere in allegato il parere dettagliato delle organizzazioni consultate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione organizzazioni rappresentative

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/02/2018

Il Responsabile del CdS, ai fini della costante verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali, di concerto con il Consiglio del CdS, con la collaborazione di alcuni docenti e ricercatori dei settori caratterizzanti il corso e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, garantisce la continuità e l'aggiornamento delle consultazioni. In particolare, oltre ad aver istituito un Gruppo di ricerca internazionale (Educators training. Professional epistemologies and educational practices), nell'ambito del quale si elaborano studi di settore e a partecipare, nella persona di alcuni docenti e ricercatori, al Gruppo di Lavoro della Società Italiana di Pedagogia sulle professioni educative e formative, il CdS mantiene costanti rapporti con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

La costituzione nell'a.a. 2016/17 del Comitato di indirizzo di cui fanno parte, oltre al Gruppo AQ, la Società Italiana di Pedagogia (SIPED) e il Coordinamento Nazionale Corsi di Laurea Educatore e Pedagogista (CONCLEP) garantisce il carattere continuativo della verifica della coerenza della proposta dei percorsi formativi con gli obiettivi dichiarati e con le esigenze culturali e produttive che caratterizzano la domanda territoriale. Infatti, il Comitato di Indirizzo, effettua consultazioni annuali con le parti sociali, verifica in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica, assicura il continuo collegamento tra il CdS e le aziende partner per l'attivazione degli stage per gli studenti, proporre

nuove aziende partner.

Il responsabile del CdS consulta il Comitato di Indirizzo al fine di garantire un raccordo tra l'Università e il mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di strumenti e metodologie in grado di assicurare una alta qualità dei percorsi formativi offerti. Le principali organizzazioni con le quali si intrattengono ulteriori rapporti di collaborazione sono le Associazioni professionali degli educatori e dei pedagogisti che aderiscono alla rete CoLAP (Coordinamento Libere Associazioni Professionali) e l'AIF (Associazione Italiana Formatori). Le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi delle professioni concorrono anche a definire iniziative culturali e formative rivolte ai laureandi ed eventi di informazione e orientamento sugli ambiti di lavoro. Si è inoltre consultata la più aggiornata indagine di Almalaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Pedagogista

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di Laurea Magistrale Interclasse in Consulenza Pedagogica, attraverso i suoi due curricula corrispondenti alle classi di laurea LM-57 e LM-85, forma e qualifica il pedagogista, figura professionale abilitata e riconosciuta dalla Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600. Così come recita il comma 594, il pedagogista opera a livello apicale nell'ambito educativo e formativo in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale, secondo le definizioni contenute nell'articolo 2 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, perseguendo gli obiettivi della Strategia europea deliberata dal Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000. In particolare, tale figura professionale svolge funzioni intellettuali di tipo apicale, con propria autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, il coordinamento e la valutazione dei servizi educativi, per la supervisione pedagogica e per la consulenza di alto profilo in contesti istituzionali e professionali, pubblici e privati, che richiedono esperienza e capacità di ricerca nel settore della formazione in ambito teorico e/o applicato.

In particolare, i laureati nella classe LM-57 svolgeranno le suddette funzioni legati alla figura professionale del pedagogista prioritariamente nei servizi educativi non formali e nei servizi che progettano ed erogano formazione continua. I laureati nella classe LM-85 svolgeranno le funzioni professionali del pedagogista prioritariamente nei contesti scolastici.

competenze associate alla funzione:

Alla fine del biennio, indipendentemente dal curriculum scelto, il laureato maturerà una serie di competenze spendibili nei diversi contesti educativi nei quali è prevista la figura del pedagogista. In particolare, tali competenze sono relative a:

- la lettura, l'analisi e l'interpretazione di problematiche di natura complessa inerenti sia alle politiche della formazione sia allo sviluppo dei processi educativi e formativi formali, non formali e informali attraverso una pluralità di metodi e strumenti di studio e di ricerca scientifica, già elaborati o da elaborare su solide basi epistemologiche e metodologiche, anche ai fini del riconoscimento e della certificazione di apprendimenti (conoscenze e competenze) pregressi;
- la progettazione, la gestione organizzativa, il coordinamento e la valutazione di interventi educativo-formativi di tipo apicali (supervisione e consulenza) e/o di servizi educativo-formativi attraverso l'analisi dei bisogni formativi e professionali della popolazione e delle organizzazioni del contesto territoriale in cui avviene l'intervento o su cui insiste il servizio, attraverso la costruzione della rete territoriale dei servizi alla persona e alla comunità (con particolare attenzione alla relazione tra scuola, servizi socio-educativi e socio-assistenziali, mercato del lavoro e istituzioni politiche) e attraverso l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei risultati dei suddetti interventi e/o servizi;
- la supervisione e la consulenza pedagogica rivolta sia a singoli sia a gruppi di persone nei servizi educativi formali (scuola e agenzie di formazione), nei servizi educativi non formali (rivolti all'infanzia, alla preadolescenza, all'adolescenza, alla giovinezza, all'adulthood e all'anzianità), nei servizi socio-assistenziali (comunità per minori, per persone dipendenti da sostanze

e/o attività, per migranti, per persone con disabilità), in ambito giudiziario (carceri, comunità di recupero e centri di accoglienza per detenuti ed ex-detenuti) e in tutti i contesti organizzativi (aziende pubbliche, private e di not for profit che necessitano di selezionare, gestire, formare e valutare le proprie risorse umane).

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Consulenza pedagogica, indipendentemente dal curriculum scelto, potrà spendere la propria professionalità nei diversi contesti educativi in cui è prevista la figura del pedagogo ossia nei servizi, nei presidi e nelle strutture, pubbliche e/o private, che offrono formazione e consulenza pedagogica nei confronti di persone e gruppi di ogni età o che necessitano di progettisti, coordinatori e valutatori dell'educazione e della formazione, prioritariamente nei seguenti ambiti:

- educativo e formativo (servizi educativi e formativi per ogni tipologia di utenza);
- scolastico, limitatamente alle attività di educazione non formale;
- socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi (servizi residenziali, domiciliari, territoriali quali le comunità infantili e per minori, le comunità per persone affette da dipendenza da sostanze e/o attività, i centri di accoglienza per migranti, le comunità per persone con disabilità e per anziani);
- della genitorialità e della famiglia (consultori familiari e servizi per il sostegno alla genitorialità);
- culturale (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, musei, ecc.);
- giudiziario (carceri, comunità di recupero e centri di accoglienza per detenuti ed ex-detenuti);
- ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
- sportivo e motorio;
- dell'integrazione e della cooperazione internazionale;
- organizzativo (aziende pubbliche, private e di not for profit).

Inoltre, i laureati, indipendentemente dal curriculum scelto (ma verificando il possesso dei requisiti necessari), possono trovare occupazione nell'ambito dell'insegnamento della filosofia e delle scienze umane (classe di concorso A-18) nella scuola secondaria di II grado, dopo aver completato il processo abilitativo e concorsuale previsto dalla normativa vigente. I laureati nella classe LM-85 possono trovare occupazione anche nell'ambito dell'insegnamento della filosofia e della storia (classe di concorso A-19) nella scuola secondaria di II grado, sempre dopo aver completato il processo abilitativo e concorsuale previsto dalla normativa vigente.

QUADRO A2.b

R^{AD}

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
2. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
4. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

QUADRO A3.a

R^{AD}

Conoscenze richieste per l'accesso

26/03/2018

Le competenze di base richieste dalla LM in Consulenza pedagogica si riferiscono all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche derivanti dall'area delle scienze pedagogiche, delle scienze filosofiche, delle scienze psicologiche e delle scienze storiche; sono richieste inoltre la conoscenza della lingua inglese di livello intermedio e conoscenze informatiche di base.

Requisiti per l'accesso.

Sono ammessi all'iscrizione per la classe LM-57:

a) i laureati nelle seguenti classi di laurea (ex D.M. 270/04): L-5 (Filosofia), L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione),

L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), L-40 (Sociologia), LM-85bis (Scienze della Formazione Primaria);

b) i laureati nelle seguenti classi di laurea (ex D.M. 509/99): classi 18 (Scienze dell'educazione e della formazione), 29 (Filosofia), 34 (Scienze e tecniche psicologiche), 36 (Scienze sociologiche);

c) i laureati nelle seguenti lauree (ex Legge 341/90): Scienze dell'educazione, Pedagogia, Filosofia, Psicologia, Sociologia, Scienze della Formazione Primaria

L'accesso per la classe LM-57 è consentito anche a tutti quegli studenti laureati che non rientrando nelle condizioni precedenti soddisfino tutte le condizioni di seguito riportate:

1. aver maturato almeno 6 CFU per ciascuno dei seguenti SSD: M-PED/01 (minimo 6 CFU), M-PED/02 (minimo 6 cfu), M-PED/03 (minimo 6 CFU), SPS/07 (minimo 6 CFU), M-FIL/06 (minimo 6 CFU) e M-PSI/01 (minimo 6 CFU);
2. aver maturato 6 CFU in almeno uno dei seguenti SSD: SPS/08, M-PSI/04, M-PSI/05, L-FIL-LET/10.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" tali competenze (di livello almeno B2) sono richieste tra i requisiti d'accesso.

Sono ammessi all'iscrizione per la classe LM-85 i laureati di qualunque classe di laurea purché abbiano maturato nel loro percorso di studi i seguenti cfu:

1. almeno 12 cfu in M-STO/01, M-STO/02 o M-STO/04;
2. almeno 12 cfu in almeno uno dei settori L-ANT/02 o 03;
3. almeno 18 cfu tra M-FIL/01, 02, 03, 04, 06;
4. almeno 12 cfu tra M-PED/01, 02, 04;
5. almeno 9 cfu tra M-PSI/01, 02, 04, 05, 06;
6. almeno 18 cfu tra SPS/07, 08, 09, 11, 12.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" tali competenze (di livello almeno B2) sono richieste tra i requisiti d'accesso.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/05/2018

Il Corso prevede, per il primo anno, l'iscrizione di 100 studenti.

L'ammissione è subordinata:

- a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso (che si possono verificare anche attraverso una procedura on line attiva nella pagina web del Corso);
- b) alla verifica della preparazione personale. Tale verifica si intende automaticamente superata (ed è dunque possibile l'immatricolazione immediata) qualora il voto di laurea triennale sia uguale o superiore a 95/110. In caso di voto inferiore, seguire le istruzioni contenute nella procedura on line.

La domanda di immatricolazione può essere presentata on line dall'1 giugno 2018 e fino al raggiungimento del numero dei posti programmato e, comunque, non oltre il 29/03/2019.

Gli studenti che, comunque in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal tutor del Corso.

Descrizione link: Modalità di ammissione

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/modalita_accesso.htm?vr=1

QUADRO A4.a

R^{AD}

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/03/2018

Il Corso di laurea interclasse in Consulenza pedagogica intende fornire un'avanzata preparazione teorica, metodologica e pratica nei campi delle scienze pedagogiche, dell'educazione degli adulti e della formazione continua, tra loro strettamente intrecciati sia sul piano delle conoscenze sia sul piano delle competenze.

Il Pedagogista viene formato nelle classi di LM-57 (Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua) e LM-85 (Scienze Pedagogiche) attraverso moduli didattici innovativi e mirate attività laboratoriali e di stage. Il percorso di formazione di ogni laureato lo condurrà a maturare forme di apprendimento critico, con il continuo confronto tra l'apparato disciplinare e le esperienze pratiche inerenti gli ambiti e i contesti lavorativi di riferimento.

La struttura del percorso di studio tiene conto delle attività di cui il Pedagogista si occupa nell'esercizio della pratica professionale: programmazione e gestione di azioni pedagogiche rivolte a singoli soggetti; progettazione, programmazione, organizzazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione dei servizi e delle attività educative; consulenza, supervisione e audit della qualità pedagogica dei servizi e dei sistemi pubblici e privati di educazione e formazione.

Il Corso di laurea interclasse prevede un'ampia area di cfu comuni nei settori che rappresentano per entrambe le classi gli imprescindibili fondamenti teorici e metodologici e un'area di cfu di approfondimento specialistico e pratico. Questa articolazione, fondendo due Corsi attivi da lungo tempo, con successo, presso l'Università Suor Orsola Benincasa e che già soddisfacevano i requisiti di entrambe le classi (LM-85 e LM-57), intende offrire così allo studente, che è tenuto a scegliere all'atto dell'immatricolazione la classe entro la quale intende conseguire il titolo, la possibilità di modificare la propria scelta al secondo anno. In un mercato del lavoro mobile e fluido quale quello attuale, questa possibilità costituisce un non trascurabile valore aggiunto: lo studente potrà infatti decidere con cognizione di causa se puntare a sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della consulenza pedagogica nei servizi educativi e della formazione continua (conseguendo il titolo in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua) o se puntare a sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della consulenza pedagogica nei contesti scolastici. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

In particolare, i laureati nella classe LM-85, attraverso gli adeguati approfondimenti delle competenze filosofiche, storiche, pedagogiche e sociologiche, saranno in grado di progettare, attivare, valutare e innovare percorsi di formazione, di utilizzare i principali strumenti informatici nella didattica e di padroneggiare pienamente i diversi lessici disciplinari nonché la lingua inglese. Matureranno pertanto le conoscenze e le competenze inerenti le scienze umane e la formazione continua necessarie:

- a) per accedere ai percorsi abilitativi per l'insegnamento delle scienze umane;
- b) per progettare e gestire attività di ricerca e di sperimentazione didattica nel campo della formazione per l'insegnamento;
- c) per valutare il sistema della formazione scolastica e svolgere la funzione di certificazione delle competenze.

I laureati nella classe LM-57 specializzeranno le loro competenze nella consulenza pedagogica rivolta sia a singoli sia a servizi educativi pubblici e privati e nel coordinamento e nell'organizzazione dei servizi educativi e formativi.

L'obiettivo specifico è pertanto formare professionisti esperti nei settori dell'educazione e della formazione che:

- siano dotati di un patrimonio di competenze esperte nell'ambito pedagogico e formativo sorretto da un apparato concettuale che abbia come riferimento le discipline storiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche;
- posseggano una adeguata padronanza della metodologia della ricerca educativa in ambito formativo formale, non formale e informale;
- conoscano i fondamenti e le coordinate metodologico-pratiche della formazione continua;
- abbiano conoscenze approfondite e mirate sulla progettazione formativa;
- siano in grado di porre in essere una consulenza pedagogica mirata rispetto a problematiche educative articolate e complesse;
- sappiano coordinare e gestire organizzazioni educative e formative;
- sappiano utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale e rispetto al lessico specifico alla professione, oltre all'italiano la lingua

inglese.

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Approfondita conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici del sapere pedagogico, delle teorie, dei modelli e delle metodologie della ricerca educativa formale e non formale, dei principi della progettazione educativa, didattica e formativa, degli approcci interdisciplinari della consulenza e della supervisione pedagogica, delle scienze umane, dei principali modelli organizzativi, di gestione e di valutazione dei servizi educativi e della formazione continua e delle procedure di analisi organizzativa, di programmazione e di valutazione degli obiettivi formativi generali e specifici.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Utilizzare conoscenze e competenze rispetto a problemi e contesti concreti, adattando le pratiche educative alla specificità delle situazioni, dimostrando di aver pienamente compreso i rapporti tra la teoria e la pratica educativa nel settore della consulenza e della supervisione pedagogica, del coordinamento e della programmazione dei servizi e delle attività educative e formative, dei sistemi e delle pratiche di educazione degli adulti e formazione continua, dell'insegnamento delle scienze umane.

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
AREA DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA	
Conoscenza e comprensione Il laureato magistrale possiederà un'approfondita conoscenza delle scienze pedagogiche e dei diversi approcci alla ricerca educativa. In particolare il laureato dovrà conoscere e comprendere i fondamenti teorici del sapere pedagogico, le teorie, i modelli e le metodologie della ricerca educativa formale e non formale, anche con riferimento all'ambito delle scienze umane, gli approcci interdisciplinari della consulenza pedagogica rispetto ai diversi ambiti nei quali il pedagogista esercita la sua professione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il laureato saprà utilizzare le sue conoscenze e competenze rispetto a problemi e contesti concreti, adattando le pratiche educative alla specificità delle situazioni, dimostrando di aver pienamente compreso i rapporti tra la teoria e la pratica educativa nel settore della consulenza e della supervisione pedagogica. Il laureato sarà, quindi, in grado di usare le proprie conoscenze e competenze per progettare percorsi autonomi di ricerca, per individuare i bisogni educativi, per progettare e realizzare interventi di consulenza pedagogica. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti CONSULENZA PEDAGOGICA E FORMAZIONE CONTINUA url	

DEMOCRAZIA E EDUCAZIONE [url](#)

EPISTEMOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA [url](#)

ETICA DELLA FORMAZIONE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA SCUOLA E DELLE FAMIGLIE [url](#)

STAGE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

AREA DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiederà un'approfondita conoscenza delle teorie e dei modelli di educazione degli adulti e formazione continua. In particolare il laureato dovrà conoscere e comprendere i fondamenti teoretici del sapere pedagogico nell'ambito dell'educazione permanente, con riferimento anche ai principi della progettazione educativa, didattica e formativa, ai principali modelli organizzativi, di gestione e di valutazione dei servizi educativi e della formazione continua e delle procedure di analisi organizzativa, di programmazione e di valutazione degli obiettivi formativi generali e specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà utilizzare le sue conoscenze e competenze rispetto a problemi e contesti concreti dell'educazione permanente, adattando le pratiche educative alla specificità delle situazioni, dimostrando di aver pienamente compreso i rapporti tra la teoria e la pratica educativa nel settore dell'educazione degli adulti e della formazione continua. Il laureato sarà, quindi, in grado di usare le proprie conoscenze e competenze per progettare percorsi autonomi di ricerca, per individuare i bisogni educativi nell'ambito dell'educazione permanente, per progettare e realizzare interventi educativi di tipo apicale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONSULENZA PEDAGOGICA E FORMAZIONE CONTINUA [url](#)

EPISTEMOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA [url](#)

LA COMUNICAZIONE COME RISORSA NEL TEAM WORKING [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA [url](#)

PEDAGOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI [url](#)

STAGE [url](#)

AREA DEL COORDINAMENTO, DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiederà un'approfondita conoscenza nell'ambito del coordinamento, della programmazione e della valutazione dei servizi educativi. In particolare il laureato dovrà conoscere e comprendere i fondamenti teorico-metodologici della progettazione educativa, didattica e formativa, dei principali modelli organizzativi, di gestione e di valutazione dei servizi educativi e formativi, di programmazione e di valutazione degli obiettivi formativi generali e specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà utilizzare le sue conoscenze e competenze rispetto a problemi e contesti concreti, adattando le pratiche educative alla specificità delle situazioni, dimostrando di aver pienamente compreso i fondamenti teorico-metodologici della progettazione educativa, didattica e formativa, dei principali modelli organizzativi, di gestione e di valutazione dei servizi educativi e formativi, di programmazione e di valutazione degli obiettivi formativi generali e specifici, del coordinamento e della programmazione dei servizi e delle attività educative e formative. Il laureato sarà, quindi, in grado di usare le proprie conoscenze e competenze per progettare e realizzare interventi educativi di tipo apicale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:


[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' LABORATORIALE [url](#)

COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI [url](#)

[LA SCUOLA NELLA RIFORMA url](#)
[METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE url](#)
[ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI url](#)
[PEDAGOGIA SOCIALE DEL LAVORO DI RETE url](#)
[PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE url](#)
[SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E POLITICHE DELLA VALUTAZIONE url](#)
[STAGE url](#)
[TECNICHE DI INTERVENTO PER I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato sarà in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di progettare, attivare e valutare a livello di sistema nuove attività di formazione e/o l'implementazione-innovazione di quelle esistenti; - di elaborare analisi complesse delle strutture, delle organizzazioni e/o dei servizi presso cui andrà ad operare e di sviluppare riflessioni autonome su tematiche relative a specifici ambiti formativi di approfondimento. <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussioni di casi, lavori di gruppo, stage.</p> <p>Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sarà in grado di esporre in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti; - avrà una buona padronanza, in forma scritta e orale, della lingua inglese con riferimento anche ai lessici disciplinari; - possiederà, inoltre, una buona padronanza dei principali strumenti informatici con particolare riferimento alla progettazione della didattica e della formazione a distanza negli ambiti specifici di competenza. <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento saranno incentrati sul metodo dialogico argomentativo, sul lavoro di gruppo, sulle simulazioni; inoltre, al fine di verificare gli apprendimenti, sarà incentivata la capacità di esporre i risultati di studi e ricerche mediante la presentazione di comunicazioni orali nel contesto di lezioni e seminari.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso di studio, il laureato dovrà dimostrare di aver conseguito un livello di apprendimento e una maturità metodologica tale da consentirgli di proseguire in autonomia il proprio percorso di studio e di ricerca e di utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in una varietà di contesti lavorativi.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo.</p> <p>Le modalità di verifica sono: colloqui orali, elaborati scritti, test.</p>

22/02/2018

La prova finale del corso di laurea magistrale in Consulenza pedagogica consiste nella presentazione e discussione di una tesi, o di un prodotto multimediale, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

L'elaborato scritto dovrà dimostrare la capacità dello studente di utilizzare gli strumenti acquisiti durante il percorso formativo nell'analisi di un caso o in una ricerca empirica, evidenziando capacità di ricerca e di elaborazione critica.

28/05/2018

Per conseguire la laurea magistrale in Consulenza pedagogica lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. Alla prova finale sono assegnati 16 CFU.

Lo studente deve realizzare, sotto la guida di un docente del Corso di Laurea, un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente-relatore che sarà esposto in seduta di laurea.

L'argomento dell'elaborato di laurea è concordato tra lo studente e il relatore scelto, il quale sovrintende alla stesura dal punto di vista metodologico e scientifico. Lo studente, ove richiesto, dovrà porre a disposizione del relatore l'elaborato già presentato nella laurea triennale.

L'elaborato potrà essere:

- una rielaborazione e puntualizzazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento, fondata sull'approfondimento della letteratura esistente sull'argomento, sull'originalità delle argomentazioni affrontate, sulla solidità dell'impianto teorico e sul rigore della metodologia adottata (tesi di ricerca);
- una riflessione empirica, anch'essa saldamente ancorata alle teorie di riferimento, che nasca dalle attività svolte dal candidato in situazioni di laboratorio o sul campo (tesi sperimentale).

La redazione e la discussione dell'elaborato presuppongono la definizione di un relatore e di un correlatore: il relatore deve essere un docente titolare di un insegnamento presso la Facoltà, la cui materia d'insegnamento sia stata inserita nel piano di studi universitario del laureando.

Il Preside, al momento della presentazione della domanda dell'esame di laurea, provvederà all'individuazione di un "correlatore" (docente di disciplina affine o comunque esperto nelle tematiche inerenti l'argomento della tesi; in casi particolari il correlatore può essere persona esterna all'ambiente accademico, di comprovate capacità scientifiche o professionali). Sarà cura dello studente inviare la tesi al correlatore.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento della prova finale volta a dimostrare a una Commissione l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso di studi. Lo studente per essere ammesso alla prova finale deve aver presentato la domanda di laurea online nel rispetto di requisiti, modalità e tempistica stabiliti. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento dell'elaborato di laurea.

Descrizione link: Regolamento elaborato di laurea

Link inserito: https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_biennio.htm?vr=1

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del CdS

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/regolamento.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp?vr=1>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp?vr=1>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm?vr=1>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	CONSULENZA PEDAGOGICA E	PERILLO				

1.	M-PED/01	corso 1	FORMAZIONE CONTINUA link	PASCAL	RD	9	54
2.	M-PED/01	Anno di corso 1	CONSULENZA PEDAGOGICA PER L'ORIENTAMENTO link	CHELLO FABRIZIO	RD	3	18
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI link	ATTINA' MARINELLA		6	36
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	DEMOCRAZIA E EDUCAZIONE link	VILLANI NATASCIA	PA	3	18
5.	L-LIN/10	Anno di corso 1	ENGLISH FOR EDUCATION link	TONDO STEFANIA	PA	6	36
6.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLA FORMAZIONE link	VILLANI NATASCIA	PA	6	36
7.	SECS-P/10	Anno di corso 1	LA COMUNICAZIONE COME RISORSA NEL TEAM WORKING link	DIONISIO ALESSANDRA		3	18
8.	IUS/10	Anno di corso 1	LA SCUOLA NELLA RIFORMA link	BRUSCHI MARCO DETTO MAX		3	18
9.	M-PED/03	Anno di corso 1	METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE link	SARRACINO FERNANDO	PA	6	36
10.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI link	CIANNIELLO MARIA ROSARIA	ID	6	36
11.	IUS/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA link	CELENTANO FRANCESCO		3	18
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA SCUOLA E DELLE FAMIGLIE link	PATI LUIGI		6	36
13.	M-PED/01	Anno di corso	PEDAGOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI link	D'AMBROSIO MARIA	PA	6	36

		1					
14.	IUS/10	Anno di corso 1	PROFILI PENALI NELLA GESTIONE DEI CONTESTI EDUCATIVI A RISCHIO link	SPAGNUOLO VIGORITA ROBERTO		3	18
15.	M-PED/03	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE link	MUSELLO MARGHERITA	PO	12	36
16.	M-PED/03	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE link	GEMMA CHIARA MARIA		12	36
17.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI link	SMIRAGLIA STANISLAO		9	54
18.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE link	ULIVIERI SIMONETTA		6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule multimediali

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

Descrizione link: Biblioteca 'Erminia Capocelli'

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione di sé e del loro futuro. 16/05/2018

L'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture di ricerca, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane, e alle relazioni internazionali.

Oggi il SOT offre molto di più: una fitta agenda di azioni e attività che coinvolgono 200 scuole della Campania e fuori regione. Le azioni, le strategie e i progetti dell'ufficio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo presso le sedi scolastiche del territorio campano e in consulenze personalizzate in sede, a cui si aggiungono lezioni di introduzione alle discipline caratterizzanti i percorsi didattici, visite guidate ai laboratori, insieme a numerosi appuntamenti culturali, fra cui il certame vichiano, la rassegna Cinema, Letteratura e Diritto, i Seminari di preparazione alla maturità.

Per consentire ai maturandi di sperimentare una giornata da matricole, il SOT propone l'appuntamento annuale con l'Open week - Giornate di Orientamento di Ateneo - in cui l'Università apre le porte agli studenti delle scuole superiori con visite guidate, simulazioni delle prove di ammissione, prime lezioni di e attività laboratoriali.

A chi è già matricola, e alle loro famiglie, si rivolgono, invece, iniziative come il Welcome Day, giornate di accoglienza pensate per aiutare le matricole a muovere i primi passi nella vita universitaria, e il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per condividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

Per i laureati e laureandi, c'è il Ciclo di Seminari di Orientamento Post Lauream, incontri pensati per offrire una panoramica esaustiva dei Corsi di laurea magistrali, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e dei relativi sbocchi professionali.

Al ricco calendario di appuntamenti si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dei Corsi di studio e rispondono alle curiosità degli studenti presenti.

Oltre a concentrarsi sui giovani e sulle loro famiglie, l'azione orientativa si rivolge anche ai dirigenti e ai docenti delle scuole superiori interessati a strutturare attività di orientamento "su misura" per i propri alunni, come i progetti alternanza scuola-lavoro), agli operatori del settore, agli enti e alle associazioni che intendono stabilire rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi di orientamento mirati.

Per i dettagli relativi alle annuali attività di orientamento è possibile consultare il sito di Ateneo.

Descrizione link: SOT - Servizio di Orientamento e tutorato di Ateneo

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali.

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato clicca qui.
2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.
3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto Tutorato non stop prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure
 - a. I azione. Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.
 - b. II azione. Studenti immatricolati che hanno maturato <40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato <40 cfu entro l'anno solare di riferimento.
 - c. III azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.
 - d. IV azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.
 - e. V azione. Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.
4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.
5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.
6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.
7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.
8. Per altre iniziative a supporto degli studenti visitare il sito.

Infine, per i corsi di studio di natura pedagogica, il gruppo studio e ricerca di pedagogia dell'Ateneo, anche nell'ambito delle attività del Centro di Ateneo per la Ricerca Educativa e per l'alta formazione degli insegnanti e degli educatori, organizza, nell'ambito di alcune cattedre di pedagogia, una serie di iniziative ed incontri con esponenti del mondo del lavoro educativo, con

funzione di orientamento alla professione.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Stage Studenti ha l'obiettivo di avvicinare sistematicamente gli studenti al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare, attraverso momenti formativi altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei. 18/04/2018

L'Ufficio Stage Studenti svolge le seguenti attività:

- stipula convenzioni;
- attiva stage;
- gestisce il database delle convenzioni stipulate con realtà esterne;
- aggiorna la banca dati implementandola quotidianamente;
- cura i rapporti con gli enti ospitanti, in un'ottica tesa a incrociare le loro richieste con le esigenze degli studenti;
- cura la raccolta e la selezione di candidature in occasione di richieste esterne;
- offre un attento servizio di tutoraggio agli studenti in stage per far sì che l'esperienza risulti significativa;
- seleziona e pubblica online offerte di stage;
- organizza riunioni con i tutor;
- organizza incontri con gli studenti dei CdL per presentare i servizi offerti;
- instaura rapporti di collaborazione e partnership con le imprese;
- organizza eventi per favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro;
- raccoglie e monitora i dati relativi alle convenzioni stipulate;
- coordina il lavoro dei tutor stage di Ateneo;
- raccoglie e trasmette informazioni di tipo legale/amministrativo o relative a contatti con le organizzazioni;
- cura l'aggiornamento dei format di convenzione e progetto formativo in relazione a riforme normative in materia di tirocini/stage formativi e di orientamento.

Nell'ambito dei servizi offerti l'Ufficio Stage Studenti utilizza diversi canali di diffusione e interazione: il sito, materiali di supporto cartaceo (flyer e quadrotto) e colloqui individuali.

L'area online dedicata all'Ufficio Stage Studenti è stata ideata e strutturata dall'Ufficio stesso con l'obiettivo di erogare le informazioni utili agli studenti, così come ai tutor e agli enti esterni. Le pagine web del sito Unisob, dedicate all'ufficio, sono soggette ad aggiornamenti quotidiani in merito ad eventi (convegni manifestazioni e seminari) interni ed esterni all'Ateneo d'interesse per gli studenti, e alle offerte di stage presso le strutture.

Nella banca dati di Ateneo delle convenzioni, realizzata nell'AA 2011/12, attualmente, risultano, ad oggi, circa 2033 partnership valide per gli stage di tutti i CdL presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo (ad eccezione del CdL in Sc. della Formazione Primaria).

La banca dati rappresenta una risorsa dinamica: essa viene implementata quotidianamente ed è strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione:

- pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti;
- riservata, destinata alla consultazione dei tutor stage e alla gestione da parte dell'Administrator

La strutturazione della banca dati prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare in autonomia i soggetti ospitanti preferiti e, quindi, confrontarsi con il proprio tutor di riferimento. Il livello di accesso completo alle informazioni è invece destinato esclusivamente ai tutor di Ateneo, i quali possono dare suggerimenti e consigli agli studenti rispetto alla scelta da effettuare, svolgendo così in un colloquio di orientamento il proprio lavoro di guida agli studenti nell'individuazione del proprio stage, in modo da orientarli verso una scelta consapevole nella ricerca dell'esperienza formativa.

Attraverso il contatto costante con i tutor dei CdL e la gestione della banca dati delle convenzioni, l'Ufficio Stage Studenti fornisce supporto ai tutor per la stipula delle convenzioni e l'attivazione degli stage. Inoltre l'Ufficio è aperto agli studenti e offre supporto nella consultazione della banca dati in caso di difficoltà.

Solo alcuni dei CdL prevedono l'obbligo dello stage curriculare, ma Unisob consente a tutti gli studenti, indipendentemente dal proprio piano di studi, di svolgere esperienze formative altamente qualificanti presso le strutture in partnership.

Per ogni CdL, presente nell'offerta formativa, Unisob ha nominato un tutor, docente di Ateneo, che ha l'incarico di guidare lo studente nella scelta dell'esperienza di stage da intraprendere e seguirlo durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la sede dell'ente ospitante.

Per procedere all'attivazione degli stage/tirocini, gli studenti devono recarsi dal proprio tutor del CdL di riferimento. L'ufficio Stage Studenti esegue una rendicontazione periodica sugli stage/tirocini attivati in ogni anno accademico.

Descrizione link: Stage studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ufficio Erasmus di Ateneo offre servizi di consulenza e tutorato per promuovere e favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Nel novembre 2011 è stato istituito anche l'Ufficio Relazioni Internazionali, con i seguenti obiettivi:

sviluppare i rapporti dell'Ateneo con università, istituzioni ed enti stranieri e internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement;

incrementare la mobilità di docenti e studenti, anche post lauream;

offrire percorsi specialistici a studenti stranieri;

strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- - Université de Montréal;

- Golden Gate University School of Law San Francisco (USA);

- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul.

Descrizione link: LLP - Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		01/10/2014	solo italiano
2	Austria	Padagogische Hochschule, Baden		10/12/2013	solo italiano
3	Austria	Padagogische Salisburgo		01/04/2014	solo italiano
4	Austria	Private Padagogische Linz		17/10/2013	solo italiano
5	Croazia	Juraj Dobrila University of Pula		11/04/2017	solo italiano
6	Francia	Rouen		28/10/2014	solo italiano
7	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université de Lille 3		01/10/2016	solo italiano
9	Germania	Universität Kassel		11/11/2011	solo italiano
10	Grecia	Patrasso		17/03/2014	solo italiano
11	Irlanda	Dublin City University		12/03/2018	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/10/2014	solo italiano
13	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/10/2016	solo italiano
14	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/10/2014	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		01/10/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad de Alcalá		01/10/2014	solo italiano

18/04/2018

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate, promosse e realizzate dall'Ufficio Job Placement.

Questo ufficio:

- a. promuove le attività di stage/placement e la stipula di convenzioni attraverso l'attivazione di partnership (gestione rapporti con enti pubblici e privati);
- b. individua profili in linea con la domanda;
- c. definisce le attività formative da svolgere durante lo stage e la tipologia di tirocinio da attivare (curricolari, extracurricolari e di inserimento/reinserimento lavorativo);
- d. concorda con l'ente la call da pubblicizzare e provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie i curricula.

L'Ufficio al fine di fidelizzare l'azienda/ente/studio professionale con l'Ateneo per rapporti privilegiati e continuativi e far conoscere le competenze in uscita dei laureati offre un servizio che consente di:

- a. definire il fabbisogno aziendale e di individuare favorevoli dispositivi di politica attiva del lavoro, supportando l'iter amministrativo da seguire;
- b. svolgere un'attività di tutoraggio degli stage sia nel rapporto con i tirocinanti sia con i referenti aziendali;
- c. identificare offerte di lavoro/concorsi/premi/stage (da BURC, Gazzetta Ufficiale, siti internet e quotidiani).

Al fine di consentire ai propri laureati di definire il proprio profilo professionale coerentemente con il proprio percorso formativo e di realizzare un efficace incrocio domanda/offerta effettua dei colloqui conoscitivi e di orientamento per:

- a. individuare l'obiettivo professionale;
- b. attivare stage funzionali all'acquisizione o allo sviluppo di competenze specifiche;
- c. all'individuazione di ulteriori ed eventuali percorsi formativi post lauream;
- d. identificare opportuni dispositivi di politica attiva del lavoro;

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Job Placement presta molta attenzione alle attività di orientamento di secondo livello, pertanto, offre percorsi personalizzati che consentono una focalizzazione di scelte professionali consapevoli attraverso:

- a. analisi della domanda;
- b. approfondimento dei profili per la scelta dell'obiettivo professionale;
- c. bilancio delle competenze, aumento della consapevolezza di sé;
- d. definizione piano di azione.

Ad integrazione e completamento delle attività ordinarie, l'Ufficio è altresì, impegnato:

- a. nella ricerca, ideazione e partecipazione a progetti Regionali e Nazionali volti a finanziare attività che consentono l'incrocio domanda/offerta;
- b. nella progettazione, realizzazione e aggiornamento dei materiali informativi e descrittivi delle attività svolte;
- c. nella promozione e realizzazione di dispositivi di politica attiva del lavoro;
- d. nella organizzazione e partecipazione ad eventi finalizzati all'incontro domanda/offerta sia interni che esterni all'Ateneo;
- e. nell'attuazione di workshop di formazione e orientamento al lavoro;
- f. nella produzione di report richiesti dai vari CdS o enti ministeriali funzionali al monitoraggio della formazione erogata in relazione all'inserimento dei laureati dell'Ateneo nel mondo produttivo.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

16/05/2018

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo.

ACCOUNT DI POSTA ELETTRONICA PERSONALE

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ATTIVITA' CULTURALI

AULE MULTIMEDIALI

AULE STUDIO

BIBLIOTECA

COUNSELLING PSICOLOGICO

CUS - Centro Universitario Sportivo

DIRITTO ALLO STUDIO

ERASMUS +

INCHIOSTRO

JOB PLACEMENT

LABORATORI

LIFELONG LEARNING

MUSEI E ARCHIVI STORICI

NEWSLETTER

ORIENTAMENTO

PUNTI DI RISTORO

RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESIDENZA UNIVERSITARIA

RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità

SALA RIVISTE

SCIENZA NUOVA

SEGRETERIA STUDENTI

SERVIZIO LE.PR.E.

S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato

SPORTELLO STUDENTE DI FACOLTÀ

STAGE STUDENTI

STANZA VIRTUALE

TIROCINI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

TUTORATO STUDENTI

VIDEOTECA

WI-FI

Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: ALTRI SERVIZI

Link inserito: http://www.unisob.na.it/ateneo/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: UNISOB dalla A alla Z

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della pubblicazione da parte dell'ANVUR di un nuovo documento relativo all'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti contenente le nuove schede e le linee guida circa le modalità e tempistiche di rilevazione, la rilevazione è condotta secondo i modelli di riferimento del documento AVA del 9 gennaio 2013 e relativi allegati. Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti.

Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della settimana della valutazione. In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2017/2018 sono raccolti nel mese di settembre 2018 e pubblicati a settembre del 2018 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2017 a settembre 2018.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Preside di Facoltà, al responsabile del CdS e al NdV. Da tale analisi le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di riesame ciclico del CdS.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda;

media voto per ogni domanda su scala 10.

3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende. 27/09/2018

OPINIONE DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea

(https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/notemetodologiche_profilo2017.pdf)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario dei laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione, la seconda alla condizione occupazionale.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un

più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI DEI LAUREATI



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

27/09/2018

DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 30 giugno 2018 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2017/2018 e sono disponibili sul sito. Gli aggiornamenti previsti al 30 settembre 2018, 31 dicembre 2018, 30 marzo 2019 saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella sezione il corso in cifre.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi

- la denominazione del CdS
- la sede di svolgimento
- Le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- Le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- Confronto con corsi della stessa classe in altre aree geografiche

Numerosità del corso

- avvii di carriera al primo anno
- immatricolati puri
- iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

Gruppo A: Indicatori didattica

iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare

iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea).

iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio - 30/06/2018

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

EFFICACIA ESTERNA

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017

Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea

Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONI ENTI E IMPRESE

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto,

raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.

3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali(D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).

4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo.

Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI ENTI E IMPRESE

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

16/05/2018

La politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo è elaborata dal Rettore, che ne è responsabile, ed è condivisa con il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione amministrativa.

Il compito di attuare la politica di AQ è demandato ai Corsi di Studio e alle Facoltà, che si avvalgono del supporto (autovalutativo e propositivo) dei rispettivi Gruppi AQ e delle rispettive Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

A livello centrale, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) assicura il costante monitoraggio del sistema di AQ, vigila sulla sua corretta gestione e assicura il flusso delle informazioni tra gli attori sopra nominati da un lato e il Nucleo di Valutazione e gli Organi di Governo dall'altro. Il PQA offre supporto informativo, formativo, gestionale e organizzativo a tutti gli attori del sistema di AQ e risponde direttamente al Rettore del suo operato.

In particolare, il PQA: a) organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD; b) coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo; c) organizza e verifica il Monitoraggio annuale e il Riesame dei CdS; d) assicura lo scambio di informazioni con il NdV e l'Anvur; e) raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori di qualità e ne cura la diffusione e gli esiti; f) monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi a seguito delle raccomandazioni e/o condizioni conseguenti alla Visita di Accredimento iniziale o periodica.

Il PQA, istituito con D.R. 7 gennaio 2013, n. 2, è stato riorganizzato con D.R. 24 ottobre 2017, n. 748, che ne ha rideterminato composizione e compiti nel modo seguente: Prof.ssa Natascia Villani (Presidente); Prof.ssa Giulia Maria Labriola (AQ per la Ricerca); Prof. Stefano De Luca (AQ per la Attività di formazione); prof.ssa Emanuela Bufacchi (Riesame e valutazione dell'efficacia degli interventi svolti).

Il PQA svolge regolarmente attività di formazione per tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ e cura la stesura di Linee-guida relative alla natura e alla funzione degli attori stessi o di nuovi strumenti messi a punto dall'Anvur ai fini della qualità.

Al fine di organizzare l'intero sistema di AQ secondo una sequenza temporale logicamente scandita, il PQA ha messo a punto il Cronoprogramma annuale delle attività di gestione, autovalutazione e miglioramento (di cui al quadro D3) e lo ha condiviso con tutti gli attori del sistema di AQ e con gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio:

- la Segreteria Studenti e le Segreterie didattiche, per i dati di ingresso, di percorso e di uscita, e per l'opinione degli studenti sul percorso formativo e sui servizi erogati;
- l'Ufficio Orientamento e Tutorato, per le indicazioni relative all'Orientamento in ingresso e tutorato in itinere;
- l'Ufficio Erasmus, per le informazioni riguardanti l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale;
- l'Ufficio Job Placement, per la raccolta delle opinioni dei laureati e per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;
- l'Ufficio Stage studenti, per la raccolta delle opinioni di enti e imprese presso le quali si svolgono attività di stage e tirocinio, e per gli esiti delle azioni finalizzate all'accompagnamento al lavoro;
- il CED (Centro Elaborazione Dati e servizi statistici), per l'elaborazione statistica di tutti i dati e la loro presentazione in una forma che li renda accessibili e facilmente leggibili a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ.

E' possibile consultare attraverso il PDF allegato (Prospetto di sintesi attività svolte dal Presidio della Qualità) le attività di AQ svolte a livello di Ateneo nel periodo compreso tra la compilazione della precedente SUA e l'attuale.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

07/06/2018

Organi di gestione del CdS sono: il Presidente del CdS, il gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità del CdS (di seguito Gruppo AQ), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.

Il Presidente del CdS è nominato dal Consiglio di Facoltà (qui di seguito CdF), su proposta del Preside di Facoltà, tra i docenti di ruolo della Facoltà. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al programma di corso che si svolgono presso l'UNISOB, di coordinamento delle azioni di AQ, di presidenza del Consiglio di CdS, di coordinamento con il Preside di Facoltà per tutte le attività che riguardano:

- a. l'ordinaria gestione del corso di studi;
- b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici ai docenti;
- c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
- d. la definizione delle richieste di budget;
- e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del Cds e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
- f. modalità di ammissione.

Il Gruppo AQ è costituito da un numero massimo di cinque membri: due o tre docenti/ricercatori del corso, fino a due rappresentanti degli studenti ed è supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del Gruppo AQ vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal CdD. Il Gruppo AQ, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo i tempi indicati nell'Art. 3 del Regolamento del CdS e in particolare ha il compito di:

- a. analizzare l'andamento della didattica e prendere in esame eventuali criticità emerse da segnalare al Consiglio del CdS e al CdD al fine di predisporre adeguate soluzioni;
- b. verificare che i risultati di apprendimento attesi e le loro applicazioni risultino conformi a quelli del CdS;
- c. monitorare le attività intraprese e verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
- d. segnalare al Presidente del CdS eventuali criticità e redigere proposte di intervento sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
- e. coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della scheda annuale di monitoraggio, del riesame ciclico, della scheda sulle opinioni degli studenti, della SUA-CDS.

Il comitato di indirizzo (CI), è costituito dal Presidente del CdS, da almeno un docente del CdS e esponenti del mondo del lavoro, supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, nominati dal Consiglio del CdS su proposta del Presidente. Il CI, convocato almeno una volta all'anno, in particolare ha il compito di:

- a. effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- b. verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
- c. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione degli stage per gli studenti;
- d. proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni.

Il consiglio di CdS è costituito dal Gruppo AQ, dai docenti di riferimento del CdS, dai docenti strutturati con incarichi di insegnamento all'interno del CdS, dal un rappresentante degli studenti e supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Su invito del Presidente al consiglio di CdS possono partecipare tutti i docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:

- a. analizzare i risultati dei processi di autovalutazione formulando proposte di miglioramento;
- b. proporre modifiche al regolamento del CdS;
- c. pronunciarsi in materia di riconoscimento di studi svolti all'estero;
- d. partecipare alla definizione del didattica programmata;
- e. proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali;
- f. monitorare il collegamento tra i vari insegnamenti e la loro rispondenza ai risultati di apprendimento;
- g. partecipare all'ideazione e definizione del programma di promozione di concerto con il Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo;
- h. monitorare la coerenza degli stage e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS.

06/06/2018

1. L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative che mirano al miglioramento della qualità del CdS, definito l'assicurazione della qualità (AQ) del CdS, è garantito da una serie di azioni.
2. Gli attori dell'AQ del CdS sono: il Presidente del CdS, il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica docenti-studenti (di seguito CPDS), il Consiglio del CdS, il CI, supportati dal Presidio della Qualità.
3. Sulla composizione e sui ruoli del Presidente del CdS, del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 del Regolamento del CdS. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda alle Linee guida di questo Ateneo.
4. L'intero processo AQ è svolto durante l'anno e prevede per ogni attore una tempistica determinata
5. Il gruppo AQ nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: elaborare un commento degli indicatori del CdS (SMA Scheda di monitoraggio annuale) entro il 31 ottobre; monitorare l'andamento della didattica del primo semestre entro il 15 dicembre con l'analisi delle opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi, laureati); aggiornare la SUA- CdS entro aprile secondo le Linee guida per la compilazione della SUA; monitorare l'andamento della didattica del secondo semestre entro il 31 maggio.
6. Il CI entro il 31 ottobre analizza gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti secondo le Linee guida per i comitati di indirizzo e le consultazioni delle parti interessate.
7. Il Consiglio di CdS nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: approvare i commenti degli indicatori del CdS (SMA Scheda di monitoraggio annuale) e analizzare i suggerimenti del CI entro il 30 novembre; analizzare, entro il 31 gennaio, le opinioni degli studenti approvando la scheda di commento, la relazione CPDS, le osservazioni del gruppo AQ sull'andamento del primo semestre, proponendo eventuali azioni di miglioramento e eventuali modifiche ordinamento; elaborare, entro il 31 maggio, le proposte didattiche da inviare all'approvazione degli organi accademici; valutare, entro il 31 luglio, la relazione del gruppo AQ sull'andamento del secondo semestre, allineare i programmi dei singoli insegnamenti.
8. La Commissione Paritetica docenti-studenti per la didattica si riunisce per: analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi e laureati) entro il 15 ottobre; e analizzare gli indicatori del corso di studio entro il 30 novembre. Al termine stilerà la sua relazione secondo le Linee guida di questo Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politiche di Ateneo e programmazione



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	CONSULENZA PEDAGOGICA
Nome del corso in inglese RD	Pedagogical Guidance
Classe RD	LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua & LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm57-85/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MUSELLO Margherita
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHELLO	Fabrizio	M-PED/01	RD	1	Caratterizzante	1. CONSULENZA PEDAGOGICA PER L'ORIENTAMENTO
2.	CIANNIELLO	Maria Rosaria	SECS-P/10	ID	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI
3.	CUOZZO	Errico	M-STO/01	OD	1	Caratterizzante	1. STORIA MEDIEVALE
4.	D'AMBROSIO	Maria	M-PED/01	PA	1	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI
5.	MUSELLO	Margherita	M-PED/03	PO	1	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE
6.	SARRACINO	Fernando	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
TASCHINI	ORNELLA		COMMISSIONE PARITETICA

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CHELLO	FABRIZIO
PERILLO	PASCAL
PIZZO	CIRO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PERILLO	Pascal		
SARRACINO	Fernando		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Pedagogista nei contesti scolastici - LM85	SCO
Pedagogista nei servizi educativi e della formazione continua - LM57	EDU



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 374

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	06/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/03/2014
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	04/02/2014

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ha analizzato nella seduta del 23.01.2014 la proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio (LM-85 & LM-57), derivante dall'accorpamento dei due CdLM in Scienze pedagogiche (LM-85) e in Formazione e scienze umane per l'insegnamento (LM-57).

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta presentata sia in linea con quanto contemplato dalle linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015, e con l'esigenza di razionalizzazione della docenza, e dopo attenta analisi della proposta, visti anche i pareri rilasciati dall'Associazione UNIPED (Unione Italiana Pedagogisti) e AIF (Associazione Italiana Formatori), rileva che:

la progettazione del corso risulta corretta; gli obiettivi formativi specifici del corso sono coerenti; il percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi sono definiti in modo chiaro e dettagliato e i risultati di apprendimento attesi sono indicati con precisione; gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati risultano ben delineati e coerenti con il livello di laurea magistrale così come indicato dai pareri espressi dalle parti sociali che valutano positivamente la progettazione del corso; la proposta del Corso di studio interclasse appare motivata in rapporto agli obiettivi formativi specifici dichiarati.

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il Nucleo di Valutazione ritiene che tale proposta istitutiva sia

adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo.

Il Nucleo esprime pertanto parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio (LM-85 & LM-57) e ritiene che essa possa contribuire al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere Nucleo di Valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ha analizzato nella seduta del 23.01.2014 la proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio (LM-85 & LM-57), derivante dall'accorpamento dei due CdLM in Scienze pedagogiche (LM-85) e in Formazione e scienze umane per l'insegnamento (LM-57).

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta presentata sia in linea con quanto contemplato dalle linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015, e con l'esigenza di razionalizzazione della docenza, e dopo attenta analisi della proposta, visti anche i pareri rilasciati dall'Associazione UNIPED (Unione Italiana Pedagogisti) e AIF (Associazione Italiana Formatori), rileva che:

la progettazione del corso risulta corretta; gli obiettivi formativi specifici del corso sono coerenti; il percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi sono definiti in modo chiaro e dettagliato e i risultati di apprendimento attesi sono indicati con precisione; gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati risultano ben delineati e coerenti con il livello di laurea magistrale così come indicato dai pareri espressi dalle parti sociali che valutano positivamente la progettazione del corso; la proposta del Corso di studio interclasse appare motivata in rapporto agli obiettivi formativi specifici dichiarati.

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il Nucleo di Valutazione ritiene che tale proposta istitutiva sia adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo.

Il Nucleo esprime pertanto parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio (LM-85 & LM-57) e ritiene che essa possa contribuire al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



La proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio (LM-85 & LM-57) nasce da una serie di motivazioni, sia di carattere normativo, sia legate alle esigenze formative e soprattutto agli sbocchi occupazionali.

Quanto alle motivazioni di carattere normativo, si rinvia in primo luogo alle Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015, definite dal DM n. 827 del 15 ottobre 2013, che prevedono l'accorpamento di corsi di laurea e di laurea magistrale tra i principali obiettivi di sistema finalizzati al Dimensionamento sostenibile del sistema universitario. Si è inoltre dovuto necessariamente tener conto dei Requisiti di docenza previsti per l'accreditamento dei Corsi di studio dal DM 47/2013 e dal successivo DM 23 dicembre 2013, n. 1059.

I due Corsi magistrali accorpati in interclasse (Scienze pedagogiche e Formazione e scienze umane per l'insegnamento) già soddisfacevano, nella loro articolazione concreta in termini di offerta formativa, i requisiti di entrambe le classi (LM-85 e LM-57). Preso atto di questo dato tecnico, e considerato che il primo anno di entrambi i Corsi è costituito da competenze qualificanti comuni, è parso opportuno strutturare i due Corsi in un unico Corso interclasse per ragioni legate alla figura professionale formata e agli sbocchi occupazionali, tenendo conto anche delle osservazioni messe a verbale dai Gruppi di riesame dei due Cds. Si vuol offrire infatti allo studente, che è tenuto a scegliere all'atto dell'immatricolazione la classe entro la quale intende conseguire il titolo, la possibilità di modificare la propria scelta al secondo anno. In un mercato del lavoro mobile e fluido quale quello attuale, lo studente potrà così decidere con cognizione di causa se puntare sull'abilitazione all'insegnamento (tra gli sbocchi della Classe LM-57, in attesa delle nuove Magistrali per l'insegnamento sino ad oggi non istituite), oppure sulla consulenza pedagogica e sulla progettazione e il coordinamento dei servizi educativi, anche per la formazione continua, conseguendo il titolo nella Classe LM-85.

D'altra parte, per la medesima esigenza, ossia rispondere alle diverse tipologie di richieste emergenti dal mercato del lavoro, il Corso di laurea Magistrale Interclasse LM-85 & LM-57 è stato già istituito e accreditato in altri Atenei italiani.

La nuova interclasse prevede tre curricula (cfr. la Descrizione del percorso di formazione e gli obiettivi formativi), analoghi nella loro strutturazione a quelli già esistenti nelle due Classi accorpate: Formazione per l'insegnamento, Consulenza pedagogica, Coordinamento e organizzazione dei servizi educativi e formativi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato, esaminata la documentazione inviata dal Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa in ordine alla istituzione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-85 e LM-57 in Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità territorio, visto l'ordinamento didattico del Corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità territorio - Classe LM-85/LM-57 presso l'Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PARERE COMITATO REGIONALE

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	591800625	CONSULENZA NELLE SITUAZIONI DI DISAGIO EDUCATIVO <i>annuale</i>	MED/39	Antonella GRITTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/39	36
2	2018	591802301	CONSULENZA PEDAGOGICA E FORMAZIONE CONTINUA <i>annuale</i>	M-PED/01	Pascal PERILLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
3	2018	591802696	CONSULENZA PEDAGOGICA PER L'ORIENTAMENTO <i>annuale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Fabrizio CHELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	18
4	2018	591802305	COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI <i>annuale</i>	M-PED/03	Marinella ATTINA' <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università degli Studi di SALERNO</i>	M-PED/01	36
5	2018	591802462	DEMOCRAZIA E EDUCAZIONE <i>annuale</i>	M-PED/01	Natascia VILLANI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/01	18
6	2017	591802456	DISAGIO GIOVANILE E PRODOTTO CULTURALE <i>annuale</i>	0	Alfredo D'AGNESE		18
7	2018	591802302	ENGLISH FOR EDUCATION <i>annuale</i>	L-LIN/10	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	36
8	2018	591802372	ETICA DELLA FORMAZIONE <i>annuale</i>	M-FIL/03	Natascia VILLANI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/01	36

9	2017	591802457	IL TRIBUNALE PER I MINORENNI <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Margherita MUSELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	18
10	2017	591800632	INTERVENTI PSICOPEDAGOGICI NEI CONTESTI SOCIALI <i>annuale</i>	M-PSI/05	Massimo DI ROBERTO		36
11	2018	591802460	LA COMUNICAZIONE COME RISORSA NEL TEAM WORKING <i>annuale</i>	SECS-P/10	Alessandra DIONISIO		18
12	2018	591802368	LA SCUOLA NELLA RIFORMA <i>annuale</i>	IUS/10	Marco Detto Max BRUSCHI		18
13	2017	591800634	LINGUAGGI DELLA STORIA. DIDATTICA, NARRAZIONE E COMUNICAZIONE <i>annuale</i>	M-STO/01	Vittoria FIORELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
14	2018	591802297	METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Fernando SARRACINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	36
15	2018	591802371	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI <i>annuale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Maria Rosaria CIANNIELLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	36
16	2018	591802454	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA <i>annuale</i>	IUS/10	Francesco CELENTANO		18
17	2018	591802296	PEDAGOGIA DELLA SCUOLA E DELLE FAMIGLIE <i>annuale</i>	M-PED/01	Luigi PATI <i>Professore Ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	M-PED/01	36

18	2018	591802306	PEDAGOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI <i>annuale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Maria D'AMBROSIO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/01	36
19	2017	591802458	PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO <i>annuale</i>	SPS/12	Francesco BELLOFATTO		18
20	2018	591802694	PROFILI PENALI NELLA GESTIONE DEI CONTESTI EDUCATIVI A RISCHIO <i>annuale</i>	IUS/10	Roberto SPAGNUOLO VIGORITA		18
21	2018	591802303	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Margherita MUSELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
22	2018	591802303	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE <i>annuale</i>	M-PED/03	Chiara Maria GEMMA <i>Professore Associato confermato</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/03	36
23	2018	591802304	PSICOLOGIA DEI GRUPPI <i>annuale</i>	M-PSI/05	Stanislao SMIRAGLIA		54
24	2017	591800626	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE EXTRASCOLASTICA <i>annuale</i>	SPS/08	Ciro PIZZO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	36
25	2017	591800630	STAGE <i>annuale</i>	0	Docente di riferimento Fernando SARRACINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	275
26	2017	591800635	STORIA MEDIEVALE <i>annuale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Errico CUOZZO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> Simonetta	M-STO/01	36

27	2018	591802300	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE <i>annuale</i>	M-PED/02	ULIVIERI <i>Professore Ordinario</i> Università degli Studi di FIRENZE	M-PED/01	36	
28	2017	591800627	TECNICHE DI INTERVENTO PER I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO <i>annuale</i>	M-PSI/04	Antonella GRITTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/39	36	
							ore totali	1121

Curriculum: Pedagoga nei contesti scolastici - LM85

Attività caratterizzanti

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua		LM-85 Scienze pedagogiche		CFU	C			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	R	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30	-	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>CONSULENZA PEDAGOGICA E FORMAZIONE CONTINUA (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia	45	cfu					
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	28	min					
Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale			Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	39	30	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	18	12 - 33					4:
Discipline giuridiche, economiche e politiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		cf	
	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6 - 9		<i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>		2:	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 minimo da D.M. 48

Totale per la classe

63 87

M-FIL/03 Filosofia morale

ETICA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl

M-STO/01 Storia medievale

STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - annuale

Discipline filosofiche e storiche

18 6
24

M-STO/02 Storia moderna

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - annuale

M-PSI/05 Psicologia sociale

PSICOLOGIA DEI GRUPPI (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E POLITICHE DELLA VALUTAZIONE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl

15 14
18

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51
minimo da D.M. 48**

Totale per la classe

72 5
87

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare

settore

**CFU CFU
Rad**

**ambito
disciplinare**

settore

**CFU CFU
Rad**

L-LIN/10

Letteratura
inglese

15 -
33

M-PSI/05

Psicologia sociale

cfu

IUS/10 Diritto
amministrativo

*LA SCUOLA NELLA
RIFORMA (1 anno) - 3
CFU - annuale*

Attività formative

affini o integrative	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	27	min 12		<i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLA SCUOLA</i> <i>DELL'AUTONOMIA (1 anno) - 3 CFU - annuale</i> <i>PROFILI PENALI NELLA GESTIONE DEI CONTESTI EDUCATIVI A RISCHIO (1 anno) - 3 CFU - annuale</i>			
Totale attività Affini		27	15 - 33					
				Attività formative affini o integrative	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>ENGLISH FOR EDUCATION (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>TECNICHE DI INTERVENTO PER I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		18	12 - 33 cfu min 12
				Totale attività Affini			18	12 - 33
Altre attività								CFU CFU Rad
A scelta dello studente							9	9 - 9
Per la prova finale							16	16 - 16
	Ulteriori conoscenze linguistiche						-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche						-	-
	Tirocini formativi e di orientamento						5	5 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro						-	0 - 9
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d							
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali							-	-
Totale Altre Attività							30	30 - 49

Curriculum: Pedagogista nei servizi educativi e della formazione continua - LM57

Attività caratterizzanti

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	45	30 - 45	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	45	30 - 45
	<i>EPISTEMOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		
	<i>PEDAGOGIA SOCIALE DEL LAVORO DI RETE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				M-FIL/03 Filosofia morale		
	<i>CONSULENZA PEDAGOGICA E FORMAZIONE CONTINUA (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>				M-PSI/05 Psicologia sociale		
	<i>PEDAGOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15	15 - 18
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale						
	<i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>						
	<i>COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>						
	M-FIL/03 Filosofia morale						
	<i>ETICA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>						
Discipline psicologiche, SPS/08 Sociologia dei			12 -				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 minimo da D.M. 48							
Totale per la classe						66	51 - 87

sociologiche e filosofiche	processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</i> (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	33
Discipline giuridiche, economiche e politiche	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI</i> (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	6	6 - 9

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51
minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 63 51 - 87

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>ENGLISH FOR EDUCATION</i> (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	15	33	Attività formative affini o integrative	L-LIN/10 Letteratura inglese	12	33
	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	15	12		SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12	12
	Totale attività Affini	15	33		Totale attività Affini	12	33
Totale attività Affini		15	33				

Altre attività

	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	9	9 - 9
Per la prova finale	16	16 - 16
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	8	5 - 15
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-57	LM-85
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-LIN/10	6-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
3	M-PED/01 , M-PED/02 , M-PED/03	30-45	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
4	M-PSI/05	9-9	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche
5	SPS/08	6-9	<i>Carat</i> Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	<i>Carat</i> Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche
7	M-FIL/03	6-12	<i>Carat</i> Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	<i>Carat</i> Discipline filosofiche e storiche
8	M-STO/01 , M-STO/02	0-12	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline filosofiche e storiche
9	IUS/10 , SECS-P/10	6-9	<i>Carat</i> Discipline giuridiche, economiche e politiche	Attività formative affini o integrative
10	M-PSI/04	0-6	<i>Carat</i> Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	Attività formative affini o integrative
11	SPS/09	0-6	<i>Carat</i> Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		63 - 120		

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline giuridiche, economiche e politiche	6	9
Carat	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	30	45
Carat	Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	12	33
Attività formative affini o integrative		15	33

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48**

Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività caratterizzanti **51**

Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **48**

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12**

Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività affini **15**

Somma crediti minimi ambiti affini **15**

Totale 63 120

LM-85 Scienze pedagogiche

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline filosofiche e storiche	6	24
Carat	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	30	45
Carat	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	15	18
Attività formative affini o integrative		12	33
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività caratterizzanti 51			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 51			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		63	120

Attività caratterizzanti



LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30 - 45
	M-PED/02 Storia della pedagogia	cfu min 28
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	
Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale	12 - 33
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
	SPS/09 Sociologia dei	

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30 - 45
	M-PED/02 Storia della pedagogia	cfu min 28
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/03 Filosofia morale	6 - 24
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	

	processi economici e del lavoro		Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15 - 18
Discipline giuridiche, economiche e politiche	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/10 Organizzazione aziendale	6 - 9			
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		51
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		51			
			Totale per la classe		51 - 87
Totale per la classe		51 - 87			

Attività affini



LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU		ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max			min	max
Attività formative affini o integrative	L-LIN/10 - Letteratura inglese M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna	15	33	Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo L-LIN/10 - Letteratura inglese M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	33
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 15 (minimo da D.M. 12)				Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 12 (minimo da D.M. 12)			

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 49	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua: CFU totali del corso 96 - 169

LM-85 Scienze pedagogiche: CFU totali del corso 93 - 169

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Pedagogica (ex Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità e territorio) è emersa in relazione al riconoscimento giuridico della figura professionale del Pedagogista quale professionista qualificata e abilitata di livello apicale della filiera dell'educazione non formale, ai sensi della dalla Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

I settori riportati sono considerati affini perché considerati caratterizzanti solo per una delle due classi di laurea M-PSI/05 - Psicologia sociale. Il settore è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi (LM-85). E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di scegliere di arricchire percorso formativo e profilo professionale con un insegnamento che approfondisca le dinamiche psicosociali della formazione dei gruppi e della gestione dei loro conflitti.

M-STO/01 - Storia medievale e M-STO/02 Storia moderna. I settori sono presenti nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi (LM-85). Sono inclusi nell'Ordinamento del corso per consentire a tutti gli studenti di arricchire il percorso formativo e il profilo professionale con insegnamenti dell'area storica.

IUS/10 - Diritto amministrativo. Il settore è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi (LM-57). E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di arricchire il percorso formativo su tematiche riguardanti la normativa scolastica e la normativa dei servizi educativi più recenti.

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione. Il settore è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi (LM-57). E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di arricchire il percorso formativo su tematiche riguardanti la rilevazione dei bisogni educativi speciali e la relativa consulenza psicopedagogica.

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale. Il settore è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi (LM-57). E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di arricchire il percorso formativo e il profilo professionale con l'approfondimento di questioni e indirizzi legati ai temi dell'organizzazione e gestione dei servizi educativi e formativi.

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro. Il settore è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi (LM-57). E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di arricchire il percorso formativo e il profilo professionale con l'approfondimento delle conoscenze relative alle dinamiche sociali dell'organizzazione del lavoro.

Tra le attività affini il settore L-LIN/10 (insegnamento di lingua inglese di livello avanzato) è obbligatorio per tutti i curricula delle classi.

